



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO NAZIONALE PER GLI INTERVENTI URGENTI CONNESSI AL FENOMENO DELLA SCARSITA' IDRICA

DECRETO COMMISSARIALE N. 16

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante *“Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e, in particolare, l'articolo 15 che dispone che *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l'articolo 7, comma 4, che dispone che *“Per lo svolgimento di particolari compiti per il raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi, il Presidente istituisce, con proprio decreto, apposite strutture di missione, la cui durata temporanea, comunque non superiore a quella del Governo che la ha istituite, è specificato nell'atto istitutivo”*;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Normativa in materia ambientale”* e, in particolare l'articolo 63 con il quale sono state istituite le Autorità di bacino distrettuale;

VISTO il decreto – legge 14 aprile 2023, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 giugno 2023, n. 68, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche”* e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, il quale statuisce che *“Al fine di provvedere alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della scarsità idrica e di ottimizzare l'uso della risorsa idrica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi entro dieci giorni dalla data in vigore del presente decreto, previa delibera del Consiglio dei ministri, è nominato il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica di seguito “Commissario”. Il Commissario resta in carica fino al 31 dicembre 2023 e può essere prorogato fino al 31 dicembre 2025”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 maggio 2023 con il quale al dott. Nicola Dell'Acqua è stato conferito l'incarico di Commissario straordinario nazionale per gli interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica fino al 31 dicembre 2023 e, da ultimo, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2024, con il quale detto incarico è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO NAZIONALE PER GLI INTERVENTI URGENTI CONNESSI AL FENOMENO DELLA SCARSITA' IDRICA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 agosto 2023, come modificato da decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 aprile 2024, con il quale è stata istituita la Struttura di missione per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e adeguamento delle infrastrutture idriche;

CONSIDERATO che, in attuazione delle Direttive Comunitarie 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000 e successive modificazioni, e 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007 e successive modificazioni, alle Autorità di bacino distrettuali competono la pianificazione e la programmazione per il governo unitario del territorio del bacino idrografico, attraverso lo strumento del Piano di Bacino Distrettuale, che afferisce la difesa delle acque ed il governo delle stesse, per garantire la quantità, la qualità, la sostenibilità e la salvaguardia, la compatibilità ambientale dei sistemi produttivi, nonché la difesa, la tutela e la sostenibilità della risorsa suolo e la salvaguardia dell'ambiente naturale;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni e integrazioni, le Autorità di bacino distrettuali sono state istituite in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 64 del medesimo decreto, quali enti pubblici non economici che operano in conformità agli obiettivi della parte terza del predetto decreto legislativo e uniformano le proprie attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'articolo 3bis del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 aprile 2024 che dispone che *“Per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti dall'art. 3 del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, il Commissario Straordinario può sottoscrivere, senza nuovi o maggiori oneri per la funzione pubblica, apposite convenzioni con le Autorità di bacino distrettuali competenti per territorio al fine di realizzare forme di collaborazione e supporto tecnico. Il commissario può avvalersi del supporto delle succitate Autorità mediante l'istituzione di un comitato tecnico con base territoriale con funzione consultiva costituito dal Segretario Generale delle medesime Autorità competenti o suo delegato, dal direttore di ISPRA o suo delegato, dal direttore dell'Agenzia regionale di protezione ambientale competente e da un dirigente regionale competente per materia...omissis”*;

RAVVISATA la possibilità di avviare una stretta collaborazione tra il Commissario e l'Autorità finalizzata alla comune valorizzazione della risorsa idrica al fine di contrastare il verificarsi di condizioni di severità idrica;

VISTO l'accordo sottoscritto digitalmente in data 27 febbraio 2025 dal Commissario straordinario nazionale per gli interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, dott. Nicola Dell'Acqua e il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale per l'Appennino meridionale, dott.ssa Vera Corbelli;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO NAZIONALE PER GLI INTERVENTI URGENTI CONNESSI AL FENOMENO DELLA SCARSITA' IDRICA

CONSIDERATO che dalla sottoscrizione dell'Accordo non derivano oneri a carico della finanza pubblica, fatta salvo quanto disposto dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 aprile 2024 recante la possibilità di assegnazione di un contingente di personale non dirigenziale alla Struttura di missione, nel limite massimo di dieci unità, *"..dipendenti di pubbliche amministrazioni e enti territoriali, previa intesa con questi ultimi, in possesso delle competenze e dei requisiti di professionalità richiesti dal Commissario straordinario per l'espletamento delle proprie funzioni.."*;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato e reso esecutivo l'Accordo di collaborazione, sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'articolo 15 della legge 14 agosto 1990, n. 241, in data 27 febbraio 2024 tra Commissario straordinario nazionale per gli interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica e l'Autorità di bacino distrettuale per l'Appennino meridionale per attività di comune interesse finalizzate alla valorizzazione della risorsa idrica al fine di contrastare il verificarsi di condizioni di severità idrica.

Roma, 3 marzo 2025

Nicola Dell'Acqua